

modelTRIBE

modeltribe é una testata di intrattenimento senza scopo di lucro. numero 04 del 15 aprile 2004
Modeltribe non rappresenta una testata giornalistica, viene aggiornato senza alcuna periodicit  e non essendo un prodotto editoriale non   sottoposto alla disciplina di cui all'art. 1, comma III della legge n. 62 del 7 marzo 2001

numero speciale: Novegro



...inoltre questo mese

la recensione:
cinture Eduard in fotoincisione



Borsa Scambio
impressioni di un debuttante

IL MODELLISTA DEL MESE:
Luca68

Specialità della casa

Per quanto piccolo e "amatoriale" un giornale fatto bene deve prevedere degli speciali.

Ebbene sì, ora anche ModelTribe ha il suo speciale. E non poteva che essere dedicato agli eventi di marzo che a Novegro hanno attirato migliaia di appassionati.

Senza anticiparvi nulla, il numero di questo mese vi racconta sia il Model Expo riservato agli operatori di settore, sia la Borsa Scambio degli appassionati.

Entrambi gli appuntamenti hanno fornito interessanti temi di discussione, pertanto vi invito a leggere attentamente i nostri articoli.

Inoltre fa il suo esordio questo mese la rubrica anticipata a febbraio, ovvero la presentazione di alcuni prodotti dedicati a voi modellisti.

Ma ora basta annoiarvi, buona lettura.

>> by Kenny

facciamodellista
LUCA68



nome: LUCA

nome di battaglia: LUCA68

modellista da: SERIAMENTE DAL '97, PRIMA MOLTE PARENTESI CON RISULTATI SCORAGGIANTI

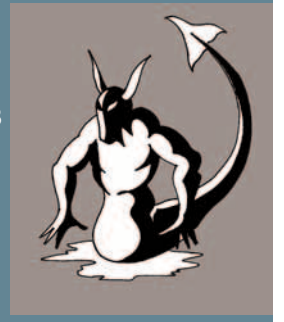
primo modello realizzato: LANCIA BETA MONTECARLO ESCI

modelli realizzati finora: CIRCA 30

modello nel cassetto: TUTTI

modello/i preferito: NESSUNO IN PARTICOLARE

Modeltribe e tutto il forum di modellismo.net fanno gli auguri a luca68 e a elisabetta per la nascita di alessia!!!



Hobby Model Expo

Le "novità" che le case ci riservano

Devo subito dire che non sono state molte le novità, più che altro per il fatto che noi sul forum "siamo molto più avanti" ovvero con internet abbiamo la possibilità di fare molte ricerche....

Forse perché Italeri la guardiamo poco, ma penso che le maggiori novità arrivino proprio dalla casa italiana....

Potete vedere le foto nella apposita sezioncina preparata.

Abbiamo in sintesi:

RC211V HRC 2003 V. Rossi in scala 1:6

RC211V Team Pramac Pons 2003 Biaggi in scala 1:6, Ducati

Desmosedici Capirossi-Bayliss in scala 1:9, RC211V 2003 Team Movistar Gibernau in scala 1:9

MV Augusta in scala 1:9.

lo scarico a tromboncino, deve ancora arrivare, mentre in Giappone è ovviamente già in commercio.

Un'altra nota positiva dal punto di vista "Studio 27 - Italia" -chiamiamola così- che poi si traduce in Dodicilindri e quindi anche Nanni modellismo, è che ora importa anche le parti della "nota" casa giapponese Sakatsu. In particolare si è potuto ammirare dei bellissimi particolari fotoincisi e in metallo quali ad esempio degli splendidi ganci fermamacofano per le auto da rally anni 70-80 e dei bulloncini sempre per le rally/formula 1.

Sono inoltre usciti nuovi kit formula 1 da parte di Studio 27. Nelle foto, potete ammirare una splendida McLaren MP4/17 del 2002, su kit Studio 27 appunto.

Altra nota positiva è Merikits con le sue eccellenti decal. Da segnalare l'uscita delle decal della Fiat Punto Kit car



In attesa di una versione Tamy...

Dal lato Studio 27 p o s s i a m o apprezzare finalmente in Italia le decal per fare la versione della RC211V del GP di Valencia 2003, ultimo GP della passata stagione, dominata dal Doctor V. Rossi!! Il transkit per fare



McLaren Mp/4 17 by studio27

e della Mitsubishi Lancer Evo VII rally dell'appennino 2003 (Se non ricordo male)

Le novità Tamiya sono sempre le stesse:

La Ferrari Enzo Giallo Modena

La BMW Gr. 5 Jagermeister

La Nissan Xanavi Nismo

La RC211V 2003 con le parti fotoincise.

Un po' offtopic, una novità Tamiya RC, o meglio Mini RC in quanto si tratta di un favoloso "Terra Crusher" in piccolo, telaio tutto in alluminio ed alimentazione a batterie da 1700mAh... motore da scatola, il classico Tamiya 540... un po' lento sulle auto tradizionali, ma eccezionalmente rapido e veloce per questo gioiellino dal costo un po' elevato. E' in distribuzione anche il catalogo 2004.

Passiamo ora ad analizzare quello che ho trovato allo stand Tamiya....

Come tutti ormai ben sapete,

Fantasyland oltre ad importare Tamiya ora è il distributore ufficiale per l'Italia anche dei prodotti Heller.

E' vero che questi ultimi in confronto ai primi "pagano dazio" in quanto a

qualità generale, particolari, finiture, decal, istruzioni di montaggio etc etc, a vantaggio però di un prezzo decisamente inferiore.

In compenso rispetto ai modelli delle vecchie edizioni, gli stampi sono notevolmente migliorati così come le decalcomanie...

Ripeto: Tamiya rimane Tamiya ed Heller rimane Heller, quindi non fatevi illusioni di spendere un buon 30-40 % in meno per trovarvi lo stesso prodotto... perchè non sono lo stesso pro-

dotto...

Vi propongo delle foto delle ultime novità.

Per quel che riguarda Tamiya, abbiamo già detto tutto a parte una cosa: ho potuto ammirare da vicino l'attrezzo appositamente creato per la verniciatura dei particolari e delle carrozzerie. Il prezzo è altino, lo si potrà trovare in negozio a circa 20-22 euro, però devo dire che di primo acchito mi è piaciuto. Molti stroceranno il naso al fatto di dover spendere 20 e passa euro per l'acquisto di questo accessorio apparentemente inutile....



Honda Rc211V Pons by Italeri

Però penso che farà piacere a molti....a voi la scelta se indirizzare i risparmi su un modello in più oppure su un accessorio tutto da provare e tastare.... in questo caso, aspetto i commenti di chi lo proverà!

E con questo vi ho detto praticamente tutto. Ovvio che chi si aspettava un Novegro da fuochi artificiali è rimasto deluso; ripetiamo che questa fiera è nata per gli operatori che devono aggiornarsi e che possono incontrare tranquillamente i distributori/importatori. La nota dolente di Novegro rimane sempre il prezzo, troppo alto per questo genere di manifestazioni.

La tanto sospirata Desmosedici



Borsa Scambio di Modellismo

Molto "Piazza", poco "Affari"

reca chi vuole fare un affare.

Nelle nostre speranze la Borsa Scambio dovrebbe essere la nostra fonte di affari, un bengodi dove modelli rari sono lì che ci aspettano per essere comprati a pochi soldi.

Dovrebbe, ma purtroppo non sempre questa speranza poi si concretizza.

Tralasciando i banchetti affollati di ciarpame o di giocattoli che poco hanno a che vedere con il nostro hobby, noi modellisti ci muoviamo con l'occhio critico ed indagatore alla ricerca dei nostri amati kit di plastimodellismo, chi con le idee chiare (ho visto persone con la lista della spesa!), chi (come il sottoscritto) alla cieca.

La cosa che appare chiara è la supremazia dell'1/43 su qualsiasi forma di modellismo; i kit e le riproduzioni montate coprono qualsiasi richiesta: dalla formula uno montata al veicolo civile in scatola di montaggio, dall'auto campione di rally alla Panda della Telecom.

Sia che si parli di modelli costruiti industrialmente (dei montatori artigianali parleremo più avanti) che di scatole di montaggio, il prezzo medio si aggira in



Ampia scelta...

fiera attorno ai 40 euro. Ovviamente certi modelli rari, anche se non assemblati in esclusiva, si aggirano su cifre molto più elevate.

A chi ama realizzare un modello molti venditori proponevano, oltre alle scatole di montaggio, una vasta scelta di decals per ogni versione. Non pensate a pochi fogli, la scelta spesso va effettuata tra decine di raccoglitori, a testimoniare come questa scala, l'1/43, copra veramente gran parte della produzione automobilistica.

Ovviamente chi proponeva set di decals per la piccola scala non trascura

l'automobilismo scala 1/24, che, anche se meno presente dell'1/43, dava modo agli appassionati di scegliere.

A essere sinceri non è che fossero presenti poi molti modelli recenti, ma non bisogna dimenti-

care la natura della Borsa Scambio, ovvero quella di costituire un punto d'incontro tra privati, se non proprio quella di consentire ai negozianti di svuotare i magazzini da merce che non vuol saperne di essere comprata. Ai modellisti più esperti la mostra scambio da un'altra possibilità, ovvero la ricerca di kit e modelli rari, magari da collezionare senza montare; insieme alle note Tamiya e Hasegawa, è stato possibile vedere dal vivo alcuni kit della Esci, della Marui e della Nichimo, a testimonianza che, con un po' d'occhio e tanta fortuna, un affare si può sempre fare.

Fin qui sembrerebbe tutto rose e fiori, ma non abbiamo ancora toccato l'argomento prezzi.

Molti venditori, purtroppo, presentavano kit a prezzo non esattamente conveniente, e non si parla di scatole rare, il cui valore è spesso definito in maniera empirica, ma di modelli che si possono reperire anche in negozio. Faccio qualche esempio: una Williams Fw24 Tamiya, a 50 euro non gravati da tasse per il venditore, presenta un prezzo più alto che in negozio, dove



Diorama sul bagnato. Ma quel pneumatico... (scala 1/20)

magari il negoziante di fiducia ci fa pure lo sconto. Una Rally 037 Hasegawa a 30 euro francamente non l'acquisterei, soprattutto se penso che in giro si trova anche sotto i 25 euro. Non voglio fare di tuttata l'erba un fascio, le occasioni si trovano, ma certe situazioni lasciano deluso chi cerca di risparmiare qualcosa in un posto dove effettivamente la merce dovrebbe costare meno.

Capitolo montatori:

alla Borsa Scambio sono sempre presenti, propongono la loro arte e la loro abilità a chi preferisce acquistare dei modelli già costruiti. Un plus di queste manifestazioni è indubbiamente la presenza di modellisti esperti che permettono a chi non ha esperienza di portarsi a casa comunque un prodotto assemblato artigianalmente e di grande impatto scenico.

Inoltre permettono di vedere delle opere di modellismo molto interessanti anche solo per prendere spunto: sono infatti frequenti i diorami, in tutte le scale, che costituiscono spesso uno stimolo per un balzo in avanti nell'ese-



Splendida realizzazione, vero? Il prezzo? 600 euro, please

zione del proprio hobby. Proprio i diorami costituiscono un'attrattiva fortissima per i visitatori, che si fermano ad ammirare minuscoli mondi iperdettagliati quali quelli che proponiamo nelle fotografie a corredo dell'articolo. A fronte di eccellenti realizzazioni ci sono però, anche qui, delle situazioni equivocate;

effettivamente certe sproporzioni tra

prodotto proposto e prezzo richiesto sono evidenti.

Intendiamoci, per chi ha possibilità di andarci una manifestazione del genere è sempre molto interessante e vale la pena dedicare una domenica alla visita, ma alcune cose è meglio saperle prima.

Un'ultima cosa, qualcuno avrà notato che non ho mai nominato i kit di moto in scala 1/12...

Tirate le vostre conclusioni.

>> by Kenny



Un esempio del livello di dettaglio che fa la differenza

Cinture Eduard

kit in fotoincisione

Il kit di montaggio di questa cintura in fotoincisione è costituito da una stampata con le istruzioni di montaggio e dalla lamina fotoincisa con i pezzi numerati.

Il livello di dettaglio è notevole, si pensi che la cintura a quattro punti d'attacco è composta da 21 finissimi pezzi da assemblare.

Il taglio è preciso, e non si riscontrano mai problemi di accoppiamento delle parti. Forse l'unico problema è dato dalla dimensione davvero ridotta di alcuni particolari, che rende caldamente consigliabile l'utilizzo di una lente d'ingrandimento e delle pinzette a punta fine.

Una volta assemblata la cintura non si può non notare lo splendido impatto d'insieme e la verosimiglianza dei dettagli fotoincisi, che le foto purtroppo non riescono a riportare fedelmente.

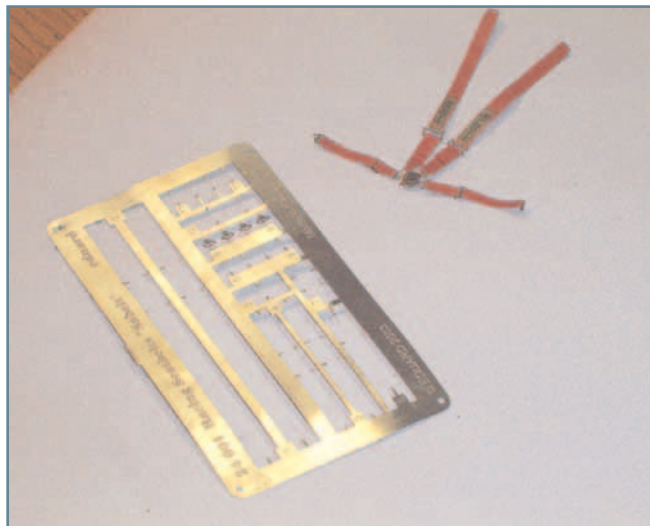
La nota negativa: non va dimenticato che sempre di metallo si sta parlando, pertanto le cinghie delle cinture vanno maneggiate con cura, al fine di non asportare la vernice che le ricopre.

Inoltre, la rigidità del metallo fa uno strano effetto se nei sedili sono alloggiati i figurini dell'equipaggio. Pertanto, a nostro parere, si consiglia di utilizzare le cinture Eduard nei kit che si intendono lasciare senza figurini nell'abitacolo.



La cintura montata. Purtroppo la foto digitale non rende giustizia

Le cinture Eduard in scala 1/24 sono disponibili in rosso e in blu



La cintura e la lastrina di supporto

L'offerta modellistica ti sembra scarsa?

Sei alla ricerca di un modello particolare ma non sai che canali esplorare.

Hai appena acquistato un modello del quale vorresti sapere qualcosa, oppure sei intenzionato ad intraprendere la carriera di collezionista di modelli rari?

La redazione di ModelTribe sta organizzando una serie di articoli e di ricerche su i modelli rari o meno diffusi, sulle realizzazioni particolari delle case modellistiche.

Per qualsiasi proposta, per candidarsi al ruolo di esperti dell'argomento o semplicemente per chiedere ai modellisti più esperti delle notizie riguardo il vostro modello preferito, non esitate a contattare il MoRedattore Kenny attraverso il Forum www.modellismo.net

BUON LAVORO!!!!!!!

Quante volte vi siete trovati di fronte allo scaffale del vostro negoziante, indecisi nell'acquisto tra un prodotto e l'altro?

Quante volte, pensando a un tipo di diluente vi siete chiesti se facesse al caso vostro?

Siccome nessuno nasce imparato e la singola esperienza vale come un tesoro, la redazione di ModelTribe ha partorito un'altra idea: se hai provato qualsiasi prodotto di qualsiasi marca (decals, vernici, pennelli, fotoincisioni) e vorresti rendere partecipe i tuoi amici, scrivi un articolo per il giornale dove illustri i pregi e le caratteristiche del tuo acquisto.

Se invece vorresti chiedere lumi sulle tecniche usate dai Baroni del forum di Modellismo.net cogli l'occasione di chiedere!

Se avete del materiale da pubblicare, contattate il moRedattore Kenny, e spiegategli le vostre idee tramite PM...

BUON LAVORO!!!!!!!

